



COMUNE DI SOMMACAMPAGNA

PROVINCIA DI VERONA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 78 del 27/09/2022

OGGETTO: Adozione Variante n. 1 al Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) di adeguamento al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.) ed alle disposizioni della Legge Regionale 6 giugno 2017, n. 14 relativa al contenimento del consumo di suolo.

L'anno duemilaventidue, il giorno ventisette del mese di settembre alle ore 18.48, a seguito di regolari inviti, presso la sede municipale, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria ed in seduta Pubblica di prima convocazione.

Presiede l'adunanza il Sindaco **Fabrizio Bertolaso** e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Sigg.ri:

	Presente	Assente		Presente	Assente
1	BERTOLASO FABRIZIO	X	10	PALUMBO FRANCESCO	X
2	PRINCIPE ELEONORA	X	11	BELLORIO LUIGI	X
3	ALLEGRI GIANDOMENICO	X	12	BIGHELLI ALBERTINA	X
4	FASOL PAOLA	X	13	POZZA ANNALISA	X
5	TRIVELLATI NICOLA	X	14	PIETROPOLI AUGUSTO	X
6	MONTRESOR MARCO	X	15	MARCHI MATTEO	X
7	PIGHI PAOLA	X	16	RIGOTTI GIOVANNA	X
8	CASSANO MAURIZIO GIUSEPPE	X	17	GALEOTO LUISA	X
9	DAL FORNO GIANFRANCO	X			

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale D'ACUNZO TOMMASO.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Proponente: ASSESSORE ALLEGRI

Oggetto: Adozione Variante n. 1 al Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) di adeguamento al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.) ed alle disposizioni della Legge Regionale 6 giugno 2017, n. 14 relativa al contenimento del consumo di suolo.

SINDACO

Punto 6 – Adozione Variante n. 1 al Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) di adeguamento al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.) ed alle disposizioni della Legge Regionale 6 giugno 2017, n. 14 relativa al contenimento del consumo di suolo.

Prego, Allegri.

ALLEGRI

Ho visto presente in sala l'arch. Polimeni, che è l'architetto estensore del piano. Se il Consiglio gradisce, lo fare accomodare qui, in caso che poi ci siano delle domande da parte dei consiglieri. Prego, architetto, la ringrazio intanto per la presenza. *(l'architetto prende posto vicino all'Assessore).*

Questa sera parliamo di una variante al Piano di Assetto del Territorio, che è stato approvato nel 2013 ed adottato nel 2009, in quell'occasione si è anche fatta la VAS, quindi la verifica, la procedura di adeguamento di compatibilità ambientale, valutazione di compatibilità ambientale, poi si sono adottate all'interno delle direttive del PAT le due varianti al PI una adottata nel 2017 ed una adottata nel 2019. Nel frattempo, dal 2013 in poi sono avvenute due nuove approvazioni: l'approvazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale avvenuta nel 2015, in base alla quale sono state trasferite alle provincie le competenze urbanistiche afferenti all'approvazione del PAT comunale, inoltre è entrata in vigore la legge regionale del 2017, cosiddetta sul consumo di suolo, e quindi anche qui si sono introdotte delle nuove regolamentazioni, delle nuove normative, in particolare per l'individuazione delle aree di urbanizzazione consolidata, che non coincidono con quelle che erano state previste nel PAT vigente e di questo abbiamo dato riscontro nella delibera della Giunta Comunale del 24/08/2017. Vorrei anche mettere in evidenza che comunque, indipendentemente dall'approvazione di questa sera, durante tutte le fasi di approvazione del PI, delle due varianti al Piano degli Interventi, si è tenuto conto sia delle norme del PTCP e sia delle norme relative al consumo di suolo, in particolare all'interno del PI è stata fatta un'analisi specifica, che già teneva presente quelle che sono le innovazioni introdotte dalla legge regionale del 2017, cosiddetta sul consumo di suolo. Nell'incarico che era stato dato all'arch. Polimeni era stato anche chiesto di poter produrre un accordo di programma in maniera da diminuire quella che è una limitazione che era posta dal PTCP sull'insediamento delle aree produttive, in particolare già in fase di presentazione del PTCP nel 2015 il Comune di Sommacampagna aveva presentato un'osservazione perché crediamo che questa norma limiti la possibilità di sviluppo dell'area industriale di Sommacampagna. Quindi da parte dell'architetto è stato costruito un dialogo con la Provincia che però non ha avuto la possibilità oggi di vedere una soluzione. Vorrei anche sottolineare che questo adeguamento del PAT al PTCP non comporta né variazioni cartografiche né variazioni normative al PAT vigente, in quanto il PAT era già adeguato al PTCP che è stato approvato, era stato fatto già in copianificazione a suo tempo con la Provincia e probabilmente questo lo rendeva già in linea con quelle che erano le direttive provincia che ha inserito nel PTCP. E anche l'adeguamento del PAT alle disposizioni sul consumo di suolo è stato dato sostanziale riscontro negli elaborati del PI vigente, in particolare nella variante 2, che erano già state inserite appunto le disposizioni che derivano dalla legge sul consumo del suolo. Quindi relativamente all'adeguamento del PAT al PTCP non sono proprio previste modifiche agli elaborati progettuali del PAT, quindi rimangono esattamente così come erano stati approvati. Relativamente al recepimento delle disposizioni sul consumo del suolo si richiama appunto il parere della commissione regionale VAS che ha escluso dalle procedure ambientali di VAS varianti conseguenti all'adeguamento a norme

superiori, in tal senso la variante che stasera andiamo ad approvare non necessita di procedura di verifica di assoggettabilità a VAS. Per i motivi che ho appena enunciato, possono anche essere applicate le norme previste dalla L.R. 11/2004 sulle varianti urbanistiche che prevedono una variante urbanistica di tipo semplificato al Piano di Assetto del Territorio, quindi noi andremo ad adottare ed approvare questa variante al PAT con una procedura prevista dalla normativa regionale con modalità semplificata: 15 giorni per la pubblicazione e 15 giorni osservazioni, nei 30 gg il consiglio comunale sarà chiamato a decidere sulle osservazioni ed ad adottarla. E' stata fatta anche una commissione consiliare in data 19/09/2022 in cui il tecnico comunale, l'arch. Sartori, che vorrei questa sera ringraziare per il lavoro fatto, assieme all'arch. Polimeni che ringrazio per il lavoro fatto e per la presenza questa sera, hanno potuto dialogare con i membri della commissione e spiegare come è stata fatta questa proposta di variante e chiarire i dubbi in merito. Io avrei concluso, ma forse l'arch. Polimeni vuole integrare.

Alle ore 19:34 rientrano Marchi, Galeoto e Cassano. I presenti sono 16.

ARCHITETTO POLIMENI

Direi che il vicesindaco mi ha rubato la scena, perché ha detto quello che volevo dire io, ma in sostanza vi semplifico un po' con una breve lettura. Sostanzialmente, il PTCP e la LR 14/2017, di adeguamento del consumo del suolo sono due pianificazioni sovraordinate per competenza territoriale. La programmazione comunale ha quindi l'obbligo di verificare la compatibilità della propria struttura, urbanistica, operativa all'insieme di questi impianti prescrittivi. La variante in discussione oggi è definitiva "variante al PAT", ma, in sostanza, trattasi, nel capo del PTCP, di esclusiva verifica di compatibilità operativa, articolo per articolo, tra l'impianto operativo del PTCP e lo stesso PAT. Il documento prodotto, da condividere amministrativamente, nel suo percorso approfonditivo, ha valutato la sostanziale condivisione degli indirizzi operativi tra i due progetti e quindi la non necessità di interventi integrativi allo stesso PAT. Per quanto relativo all'adeguamento al consumo del suolo della LR 14/2017 ma più che altro alla DGR 668/2018 è necessario chiarire:

- che Sommacampagna con DGC 138/2017 ha già attivato le "disposizioni per il contenimento del consumo del suolo" e la relativa individuazione degli "Ambiti di Urbanizzazione Consolidata";
- che con il decreto regionale viene richiesta la rilettura del consumo del suolo secondo le indicazioni della (668) e nelle modalità richieste dalla circolare regionale 20400 del 2020 che indica la necessità di produrre una tavola in scala 1:10.000 secondo le indicazioni della stessa delibera (la tavola è allegata al progetto).

In questo caso l'adeguamento comporta esclusivamente l'assunzione normativa di alcune indicazioni relative alle indicazioni, cautelative, della LR 14/2017 sul consumo di suolo, integrate nelle NTO del PAT.

Per quanto premesso, il PAT di impianto non riporta nessuna variazione di tipo strutturale consentendo quindi l'attivazione della procedura approvativa semplificata prevista dalla LR 19/2021 e la non assoggettabilità alla VAS per quanto al "Parere Motivato" dell'Autorità competente per la VAS n. 259/2021. Questo è in sintesi, sostanzialmente, tutta la parte del documento.

Alle ore 19:45 esce Palumbo. I presenti sono 15.

Alle ore 19:47 rientra Palumbo. I presenti sono 16.

ALLEGRI

Il tecnico comunale, dopo aver redatto la delibera, ha notato che c'erano degli errori, non sostanziali ma di battitura, e quindi l'ha fatto presente. Quindi ho predisposto, assieme agli uffici, un emendamento che ritocca un po' i punti della delibera.

Provvede, quindi, a dare lettura all'emendamento allegato al presente provvedimento.

E' firmato anche con il parere di regolarità.

SINDACO

Ringrazio l'arch. Polimeni per il lavoro svolto e per la sua presenza questa sera. Chiedo se ci sono interventi.

RIGOTTI

Una domanda veloce. Riguardo la domanda fatta in Provincia, riguardo la zona industriale distante dall'abitato, non avete avuto risposta, avete detto. Lì si attende la risposta fino a..., come procede adesso la questione? Si è in attesa?

ALLEGRI

Noi abbiamo dato all'arch. Polimeni l'incarico di seguire la procedura concordando con la Provincia la modalità con cui poteva eventualmente essere derogata rispetto a quella che è la previsione di piano. L'architetto ha fatto vari incontri, anche con le difficoltà del Covid, bisogna dire che tutta questa procedura è partita nel 2019 e quindi è stata completamente inserita in quelle che sono state le difficoltà del Covid e quindi anche la difficoltà di dialogo con l'ente superiore, perché le persone erano in smart working, invece qui c'è la necessità di parlare di questi argomenti di persona, perché sono argomenti molto delicati. Si era trovata una strada per poter agire, la strada però prevedeva che i proprietari dei terreni facessero specifica istanza di quella che è la procedura per l'adeguamento del PAT al PTCP. Questa istanza non è pervenuta, quindi noi questa sera chiudiamo questo capitolo, perché l'architetto ha fatto quanto doveva fare e il suo incarico l'ha assolto, questa fase la chiudiamo e chiudiamo l'incarico di adeguamento del PAT al PTCP. Rimane la volontà di trovare una soluzione. Come ho avuto modo di dire in altre situazioni, questa norma del PTCP che può essere anche corretta nel momento in cui ci si trova in un terreno vergine e si deve costruire da zero, quindi è buona norma e regola tenere distanziate le abitazioni dalle attività produttive. Nel contesto specifico di Sommacampagna, e questo è riconosciuto anche dalla Provincia, rischia di limitare l'utilizzo di un'area che è già urbanizzata, perché ha già una viabilità adeguata a poter servire l'intero comparto ed è un'area che non è più agricola, perché il contesto ormai è quello di un'area che è uscita dall'ambito agricolo, perché buona parte non è più neanche coltivata, se non a campo, e noi riteniamo che si possa fare una mitigazione ambientale adeguata a coprire quella che era la distanza prevista dalla Provincia di 250 mt, con una modalità diversa rispetto a quella del lasciare il campo libero a 250 mt, anzi a servizio del quartiere. Quindi in questo senso si era dato incarico specifico all'architetto di poter studiare insieme alla Provincia ed alla Regione una procedura.

Alle ore 19:52 escono Marchi e Sindaco. I presenti sono 14.

Alle ore 19:53 rientrano Marchi e Sindaco. I presenti sono 16.

SINDACO

Scusa Allegri. Marchi ha un dubbio di avere un conflitto di interessi, quindi chiede di uscire e di non partecipare alla discussione.

MARCHI

Volevo comunicare che esco, perché potrebbe esserci un conflitto di interessi su questa delibera, quindi esco e vado via.

Alle ore 19:54 esce Marchi. I presenti sono 15.

VOTAZIONE EMENDAMENTO

SINDACO

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti 15 (quindici) consiglieri,

Con voti favorevoli unanimi, espressi mediante votazione palese per alzata di mano,

DELIBERA

di approvare l'emendamento alla proposta di deliberazione, allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante, formale e sostanziale.

VOTAZIONE DELIBERA EMENDATA

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti 15 (quindici) consiglieri,

Con voti favorevoli unanimi, espressi mediante votazione palese per alzata di mano,

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione allegata al presente provvedimento per costituirne parte integrante, formale e sostanziale.

La seduta consiliare viene chiusa alle ore 19.56.

Premessa.

Con delibera della Giunta Regionale n. 556 del 03.05.2013, pubblicata sul B.U.R. Veneto n. 42 del 17.05.2013, è stato ratificato e pubblicato, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 11/04, il Piano di assetto del Territorio (PAT) già adottato con delibera del Consiglio Comunale n. 2 del 19.01.2009.

Con l'approvazione di detto strumento, avente funzione strategico – programmatoria per il futuro assetto urbanistico del territorio, ivi connessa la valutazione di compatibilità ambientale ai sensi del D.Lgs 152/06 (procedura di VAS), è stata conclusa la prima fase di adeguamento della strumentazione urbanistica generale comunale alla riforma urbanistica prevista dalla L.R. 11 del 2004.

Con successive deliberazioni consiliari sono state successivamente completate le procedure di trasformazione del Piano Regolatore Generale previgente (P.R.G. ex L.R. 61 del 1985), che dalla data di approvazione del PAT è diventato (ai sensi dell'art. 48 c. 5bis della L.R. 11 del 2004) il Piano degli Interventi (PI) a completare i livelli della pianificazione comunale quale parte integrante del Piano Regolatore Comunale (P.R.C. - ex L.R. 11 del 2004 - art. 3 c. 4 lett. a), con contestuale inserimento di nuovi interventi di trasformazione del territorio.

In particolare si richiamano le procedure relative alle seguenti Varianti:

- Variante n. 1 – adottata con delibera consiliare n. approvata con delibera consiliare n. 73 del 11.12.2017;
- Variante n. 2 – approvata con delibere consiliari n. 33 del 25.03.2019 e n. 34 del 04.04.2019.

Va ricordato che il procedimento di redazione della suddetta Varianti e le relative attività di legge afferenti alla concertazione – consultazione prevista dall'art. 6 della L.R. 11 del 2004, sono state avviate a seguito della presentazione del Documento Programmatico del Sindaco (Consiglio Comunale del 02.03.2015) e si sono protratte per quanto riguarda la Variante 1 per tutto il 2016 (attraverso l'esame consiliare delle Manifestazioni di Interesse pervenute e la stesura degli Accordi Pubblico privato recepiti (delibere n. 50/2016 – 65/2016 – 93/2016) e per quanto riguarda la Variante 2 (basata sul medesimo Documento Programmatico) per parte del 2017 e del 2018 (delibere n. 64/2017 e 15/2018) in ragione dell'elevata complessità tecnica della stessa (con il recepimento e la omogeneizzazione con il Regolamento Edilizio Tipo, Piano di Rischio Aeroportuale ed alla riclassificazione degli Allevamenti intensivi) e degli Accordi medesimi, in relazione agli obiettivi di pubblico interesse da perseguire ed alla contestuale composizione di pregressi contenziosi.

Durante tali fasi operative sono tuttavia intervenute alcune novità sia in ordine alla pianificazione comunale che sovracomunale in ragione di:

- a) l'approvazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale avvenuta con delibera della Giunta Regionale n. 236 del 03.03.2015 che ha acquisito efficacia il 01.04.2015 ed in base al quale sono state trasferite alle Provincie le competenze urbanistiche afferenti all'approvazione dei PAT comunali;
- b) l'entrata in vigore della L.R. 14 del 2017 che ha introdotto specifiche disposizioni per la limitazione del “consumo di suolo” da recepirsi nel P.A.T. vigente e delle disposizioni applicative previste nella D.G.R. 668/2018 afferenti alla individuazione delle aree di urbanizzazione consolidata (che non coincidono con quelle già previste nel PAT vigente) ed alle quali è stato dato riscontro giusta delibera della Giunta Comunale n. 138 del 24.08.2017.

Conclusosi pertanto il percorso operativo legato al passaggio di adeguamento della pianificazione comunale operativa (PI) alle direttive regionali afferenti alla L.R. 11 del 2004, con l'approvazione della Variante 2 sopra citata (Regolativa), è stato intrapreso quello relativo all'adeguamento della pianificazione strategica comunale, cioè del P.A.T., alle disposizioni del P.T.C.P. nel frattempo entrato in vigore ed a quelle della L.R. 14 del 2017.

Si evidenzia che, comunque ed indipendentemente dalla effettiva cogenza di tali disposizioni sulle attività pianificazione svolte (si ricorda infatti che le succitate Varianti al P.I. sono state avviate prima della loro entrata in vigore) e delle disposizioni sul “consumo di suolo” (a mente dell'art. 13 comma 3 della relativa L.R.), in sede di redazione delle stesse sono state effettuate e documentate, nei rispettivi atti tecnici, le verifiche svolte al fine di accertarne e garantirne la conformità agli indirizzi operativi previsti ed alle limitazioni dalle stesse derivanti.

Con Determinazione del Responsabile del Servizio Urbanistica n. 599 del 23.08.2019 (in atti) è stato quindi conferito l'incarico tecnico per la redazione del progetto di piano anche sulla base di quanto già deliberato (per il consumo di suolo) con provvedimento giuntale n. 138 del 24.08.2017 e avendo particolare riferimento alle PRESCRIZIONI VINCOLANTI dettate dal P.T.C.P. relativamente alla “localizzane” nel territorio di nuovi insediamenti produttivi è regolata negli artt. 58 e 60 delle Norme Tecniche, che dispone per gli eventuali nuovi insediamenti produttivi una **distanza minima dai centri storici, dalle zone residenziali e dai recettori sensibili di 250 metri.**

In tal senso sono stati parallelamente avviati specifici contatti con l'Amministrazione Provinciale, giuste note ns. prot. n. 15831 del 09.07.2019 e n. 73121 del 31.03.2021 (in atti) al fine di attivare tavoli con confronto e concertazione tecnico amministrativa finalizzata all'individuazione di un percorso concertato che potesse comportare la conferma delle previsioni di P.A.T. vigenti incise da tale norma, contatti che (pur perseguiti sia livello amministrativo e tecnico, da parte del professionista incaricato) non hanno consentito di individuare nell'ambito della variante in fase di predisposizione una soluzione condivisa.

Non essendosi quindi concretizzate le condizioni necessarie, né tanto meno quelle previste dall'art. 23 c. 11 della L.R. 11 del 2004, e dovendosi procedere all'adeguamento del P.A.T. al piano sovraordinato (P.T.C.P.), tale opzione è stata stralciata dal progetto, ricorrendo pertanto per il procedimento in esame le condizioni previste dall'art. 14 bis della L.R. 11 del 2004;

Con delibera della Giunta Comunale n. 146 del 28.10.2021 è stata quindi avviata la fase di concertazione – confronto prevista dall'art. 5 della L.R. 11 del 2004, che si è conclusa con l'approvazione della delibera di Giunta Comunale n. 120 del 08.09.2022, in atti.

Per quanto riguarda il procedimento di Variante ricorrono le condizioni previste dall'art. 14 bis della L.R. 11 del 2004 per l'inquadramento della Variante in esame tra quelle oggetto di procedura semplificata in quanto:

- l'adeguamento del P.A.T. al P.T.C.P. non comporta variazioni cartografiche e/o normative al P.A.T. vigente in quanto tutti i tematismi del P.T.C.P. risultano essere stati trattati e normati dal PAT suo tempo approvato in copianificazione con la Provincia di Verona, come dimostrato nel Documento tecnico relativo all'Adeguamento del PAT del Comune di Sommacampagna al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale” ed in particolare nelle Schede di verifica di “Adeguatezza elaborati e contenuti del piano” e “Schede 04 di recepimento NT/PTCP” a firma del professionista incaricato depositati in data 19.09.2022 al protocollo n. 20725;
- l'adeguamento dal P.A.T. alle disposizioni afferenti al “consumo di suolo”, che hanno già trovato sostanziale riscontro negli elaborati del P.I. vigente (Variante 2 – Regolativa) comporta l'inserimento nel P.A.T. vigente della Tavola n. 5 relativa alla individuazione degli Ambiti di Urbanizzazione consolidata, la cui perimetrazione effettuata ai sensi di legge, dovrà essere recepita ed integrare quella già indicata nella Tavola 2.0 - Tutela dell'Ambiente del P.I. vigente (Variante 2 – Regolativa), mentre le modifiche ed integrazioni previste alla normativa di P.A.T., come segnalate nella Relazione Tecnica ed allegata Tavola ricognitiva degli Ambiti di Urbanizzazione Consolidata, depositati in data 19.09.2022 con prot. 20725, saranno inserite nelle stessa a seguito dell'approvazione della presente Variante di adeguamento.

Per quanto riguarda infine le procedure di verifica ambientale della Variante in esame proposta, si rileva la non necessità di verifica di assoggettabilità a VAS, in quanto:

- ✓ relativamente all'adeguamento del P.A.T. al P.T.C.P. non sono previste modifiche agli elaborati progettuali (Tavole e Norme), ma la mera ricognizione dei tematismi ed il riscontro della loro presenza nel P.A.T. vigente attraverso specifiche schede di analisi e dimostrative;
- ✓ relativamente al recepimento delle disposizioni sul “consumo di suolo” si richiama il Parere Motivato n. 259 del 14 ottobre 2021 della Commissione Regionale VAS, che ha escluso dalle procedure ambientali di VAS le varianti conseguenti all'adeguamento a norme e/o piani sovraordinati in caso di esclusivo recepimento di indicazioni normative (ciò vale anche per l'adeguamento al P.T.C.P. di cui sopra), ivi comprese le varianti di adeguamento e tra queste quelle afferenti alla L.R. 14 del 2017.

Tutto ciò premesso:

visti gli elaborati tecnici che formano la Variante n. 1 al piano di Assetto del Territorio relativa di adeguamento al P.T.C.P. ed alle disposizioni della L.R. 14 del 2017, depositati dal progettista in data 19.09.2022 al prot. n. 20725 e così composti:

- Documento Tecnico ad Oggetto: Adeguamento del PAT del Comune di Sommacampagna al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e allegata Scheda di adeguatezza degli elaborati e contenuti del p e Scheda 04 di recepimento NT/PTCP;
- PAT – Variante di adeguamento alla L.R. 14/2017 – DGR 668/2018 – Relazione Tecnica;
- Tavola 4.5 – Ambiti di Urbanizzazione Consolidata;
- Shape file documentali;

ritenuto che, alla luce della documentazione tecnica che costituisce il progetto di Variante, sussistano le condizioni tecniche affinché la stessa rientri tra le fattispecie previste dall'art. 14bis della L.R. 11 del 2004 (Varianti Urbanistiche

semplificate al piano di assetto del territorio) e che quindi possano essere applicate le procedure semplificate ivi previste ai commi 4 e 5;

dato atto quindi che a seguito del deposito e della pubblicazione dei relativi atti (per quindi giorni consecutivi) decorerà il termine di quindici giorni per formulare osservazioni e che nei trenta giorni successivi il Consiglio Comunale sarà chiamato a decidere sulle stesse (nei limiti previsti dal comma 2 del medesimo articolo) e contestualmente ad approvare la variante;

dato atto che in data 19.09.2022 si è riunita, su convocazione, la Commissione Tecnica Consiliare durante la quali sono stati presentati ed illustrati i contenuti tecnici ed amministrativi del progetto di piano in adozione;

richiamato l'art. 78 del D.lgs. 267/2000 c. 2 e data atto che l'adeguamento normativo del P.A.T. oggetto della Variante in esame costituisce provvedimento di carattere generale, fattoi salvo per quanto attiene al recepimento della Osservazione n. 5 della fase di concertazione, relativa alle aree in Loc. Salgarol;

vista la legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni;

vista la Legge Urbanistica Regionale n. 11 del 23 aprile 2004 e successive modifiche ed integrazioni;

visto il D.Lgs 152/06 e la D.G.R. 791/09 in materia di assoggettabilità a VAS e richiamato il parere della Commissione Regionale Vas in premessa citato;

visto il D.Lgs 33/13;

visto il D.Lgs 267/00;

Per quanto sopra motivato

SI PROPONE

- ✓ di adottare, per le motivazioni espresse in premessa, la Variante n. 1 al Piano di Assetto del Territorio di adeguamento al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.) ed alla L.R. 14 del 2017, composta dai seguenti elaborati tecnici, allegati alla presente proposta di delibera a formarne parte integrante:
 - Documento Tecnico ad Oggetto: Adeguamento del PAT del Comune di Sommacampagna al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e allegate Schede di adeguatezza degli elaborati e contenuti del p e Schede 04 di recepimento NT/PTCP (File denominato Variante PAT-PTCP_Documento_Adegumento_2022.pdf);
 - PAT – Variante di adeguamento alla L.R. 14/2017 – DGR 668/2018 – Relazione Tecnica (File denominato Relazione Tecnica Sommacampagna LR14.pdf);
 - Tavola 4.5 – Ambiti di Urbanizzazione Consolidata (file denominato Tav_4_5.pdf);
- ✓ di dare atto che la Variante, in base al Parere Motivato n. 259 del 14 ottobre 2021 della Commissione Regionale VAS, non è soggette alle procedure ambientali di VAS in quanto relativa all'adeguamento del Piano di assetto del Territorio a norme e/o piani sovraordinati ed in particolare all'adeguamento del P.A.T. al P.T.C.P. ed alla L.R. 14 del 2017 afferente al consumo di suolo;
- ✓ di dare mandato al Responsabile del Servizio interessato di procedere alla pubblicazione della delibera di adozione e dei relativi allegati nel sito internet istituzionale, di procedere alla sua pubblicizzazione dell'atto e di dar corso agli adempimenti previsti ai commi da 2 a 5 dell'art. 14 della L.R. 11 del 2004;
- ✓ di dare atto che gli atti tecnici relativi alla Variante ed i relativi Shape file, verranno trasmessi, dopo l'approvazione alla Regione Veneto ed alla Provincia di Verona in adempimento alle relative disposizioni di legge.

COMUNE DI SOMMACAMPAGNA
PROVINCIA DI VERONA

ALLEGATO A) alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto Adozione Variante n. 1 al Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) di adeguamento al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.) ed alle disposizioni della Legge Regionale 6 giugno 2017, n. 14 relativa al contenimento del consumo di suolo.

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1, DEL D.LGS. 267/2000

PARERE PER REGOLARITA' TECNICA

Parere: Favorevole

Data: 21/09/2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to PAOLO SARTORI

PARERE PER REGOLARITA' CONTABILE

Parere: Favorevole

Data: 21/09/2022

IL RESPONSABILE AREA FINANZIARIA
F.to CRISTINA BONATO

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 78 del 27/09/2022

Letto e sottoscritto.

IL SINDACO
Fabrizio Bertolaso

IL SEGRETARIO COMUNALE
Tommaso D'Acunzo

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 04/10/2022 come prescritto dall'art. 124, comma 1°, del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267.

L'INCARICATO COMUNALE
Laura Melchiori

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.
- ⊗ Diverrà esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D.Lgs. 267/2000 trascorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Tommaso D'Acunzo

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate